

DOCUMENTO POLITICO del 7° CONGRESSO PROVINCIALE FILLEA – CGIL MATERA

Il 7° Congresso della FILLEA – CGIL di Matera, tenutosi il 3 dicembre 2005, fa propria la relazione del Segretario uscente Michele Andriulli e gli interventi del Coordinatore Regionale Franco Iannella, di Franco Piersanti della FILLEA Nazionale e le conclusioni del Segretario Generale Regionale di Basilicata Angelo Vaccaro.

Impegna la categoria tutta e gli organismi dirigenti a porre al centro dell' iniziativa le tematiche relative alla **manutenzione del territorio**, della sicurezza sui luoghi di lavoro e della contrattazione decentrata.

Il settore edile, nella nostra provincia, vive un momento di significativa crescita con prospettive buone anche per il 2006; questo dato è tanto più significativo in quanto pone la categoria di fronte ad un maggiore impegno.

Deve essere garantito il più capillare controllo in termini di sicurezza sui luoghi di lavoro, in termini di emersione dal lavoro nero finalizzato ad un incremento dei lavoratori edili iscritti alla nostra organizzazione.

La scelta strategica ed irreversibile che contraddistinguerà la FILLEA, nella provincia di Matera, per il prossimo futuro sarà quella della manutenzione del territorio come momento di salvaguardia strutturale ed ambientale, in un' ottica di compatibilità e non contrapposizione con la realizzazione di opere infrastrutturali, grandi o piccole che siano.

Tanti piccoli cantieri contribuiscono al mantenimento della popolazione nei piccoli centri dell' entroterra, evitandone lo spopolamento.

Sarà necessario sviluppare le capacità della struttura provinciale, e a maggior ragione dei delegati di fabbrica, sulla contrattazione di secondo livello nei c.d. impianti fissi e soprattutto nel settore legno.

In particolare, per il mobile imbottito si impegnano i nuovi organismi dirigenti a sviluppare nuove relazioni industriali, con l' obiettivo di mettere in atto una contrattazione di distretto o di filiera; sarà fondamentale ed indispensabile tenere dentro le politiche più generali di sviluppo: è questione di vitale importanza per il nostro territorio.

Ancora da sfruttare il binomio competizione – competitività; competizione non basata sulla riduzione del costo del lavoro, competitività basata sul recupero e sulla redistribuzione di produttività

I nostri lavoratori, con le loro professionalità, si confrontano tutti i giorni con il mondo: dobbiamo metterli nelle condizioni di vincere le sfide della competizione internazionale.

Il Congresso approva, inoltre, gli o.d.g. relativi: alla Legge 194 per la difesa dell' istituto dell' aborto e per l' autodeterminazione della donna, contro la Direttiva europea Bolkestein per la difesa dei diritti sociali, del lavoro, dei beni comuni e dei servizi pubblici.

Il Congresso approva all' unanimità il documento politico.